



Camera di Commercio  
Molise



**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



**SYMBI**  
Interreg Europe



European Union  
European Regional  
Development Fund

*” How to stimulate secondary raw material markets”*

***The Green Public Procurement (GPP) ) in Italy:  
as an enabler for stimulating the Circular Economy.***

***PATRIZIA DE LUCA***

20/21 March 2018/ 3rd Interregional Workshop



Camera di Commercio  
Molise

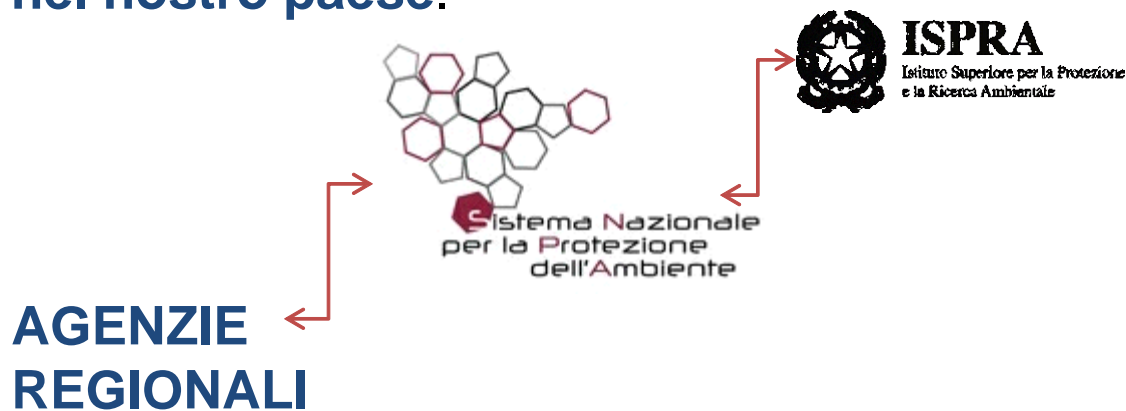


European Union  
European Regional  
Development Fund



Legge 28 giugno 2016, n. 132 “Istituzione del **Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente SNPA** e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale”. La legge è vigente dal 14 gennaio del 2017

Lo **SNPA** è l'insieme delle Agenzie regionali e provinciali per l'ambiente (**ARPA/APPA**) e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca ambientale (**ISPRA**). SNPA agirà in modo coordinato, per garantire elevati ed omogenei livelli di monitoraggio e controllo nel nostro paese.





Camera di Commercio  
Molise



European Union  
European Regional  
Development Fund



## FUNZIONI del

# Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente

- a) **monitoraggio** dello stato dell'ambiente
- b) **controllo delle fonti e dei fattori di inquinamento** delle matrici ambientali e delle pressioni sull'ambiente
- c) **attività di ricerca** finalizzata all'espletamento dei compiti e delle funzioni SNPA
- d) attività di supporto alle attività statali e regionali nei procedimenti e nei giudizi civili, penali e amministrativi
- e) **supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni** competenti per l'esercizio di funzioni amministrative in materia ambientale
- f) **supporto tecnico** alle amministrazioni e agli enti competenti, con particolare riferimento alla caratterizzazione dei fattori ambientali causa di danni alla salute pubblica
- g) collaborazione con istituzioni scolastiche e universitarie per la predisposizione e per l'attuazione di programmi di divulgazione e di educazione ambientale, nonché di **formazione e di aggiornamento del personale di amministrazioni e di enti pubblici operanti nella materia ambientale;**
- h) partecipazione, agli interventi di protezione civile, sanitaria e ambientale
- i) **attività istruttoria** per il rilascio di autorizzazioni e per l'irrogazione di sanzioni
- l) **attività di monitoraggio** degli effetti sull'ambiente derivanti dalla realizzazione di opere infrastrutturali di interesse nazionale e locale,
- m) funzioni di supporto tecnico allo sviluppo e all'applicazione di procedure di certificazione della qualità ecologica dei prodotti e dei sistemi di produzione





Camera di Commercio  
Molise



European Union  
European Regional  
Development Fund



## Livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali

1. I **LEPTA** costituiscono il livello minimo omogeneo in tutto il territorio nazionale per le attività che il Sistema nazionale e' tenuto a garantire, anche ai fini del perseguimento degli obiettivi di prevenzione collettiva previsti dai livelli essenziali di assistenza sanitaria.
2. I **LEPTA**, costituiscono i parametri funzionali, operativi, programmatici, strutturali, quantitativi e qualitativi delle prestazioni delle agenzie. I relativi aspetti organizzativi, gestionali e finanziari, riferibili a costi standard per tipologia di prestazione, sono definiti tramite l'adozione di un Catalogo nazionale dei servizi.





Camera di Commercio  
Molise



European Union  
European Regional  
Development Fund



## Green Public Procurement (GPP)





Camera di Commercio  
Molise



European Union  
European Regional  
Development Fund



**Il Green Public Procurement (GPP) è definito nella comunicazione della Commissione Europea COM(2008) 400 “Appalti pubblici per un ambiente migliore” come “un processo mediante cui le pubbliche amministrazioni cercano di ottenere beni, servizi e opere con un ridotto impatto ambientale per l’intero ciclo di vita rispetto a beni, servizi e opere con uguale funzione primaria ma oggetto di procedura di appalto diversa”.**





European Union  
European Regional  
Development Fund



## Green Public Procurement (GPP)



**ACQUISTI della PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

**CON CRITERI AMBIENTALI (MINIMI)**





Camera di Commercio  
Molise



European Union  
European Regional  
Development Fund

**SYMBI**  
Interreg Europe



**Le Pubbliche Amministrazioni sono i maggiori consumatori in Europa, è stato stimato che spendono circa il 20% del PIL dell'UE, corrispondente a poco meno di 3000 miliardi €**

**In alcuni settori, la Pubblica Amministrazione gestisce una grande fetta di mercato, si pensi all'impatto sull'economia di settori quali i trasporti pubblici, le opere pubbliche, i servizi sanitari e l'istruzione.**





Camera di Commercio  
Molise



European Union  
European Regional  
Development Fund



## Attraverso gli acquisti verdi della Pubblica Amministrazione è possibile

- ridurre **l'impatto ambientale diretto** delle attività pubbliche;
- esercitare una **pressione sul mercato** affinché offra beni, servizi e opere a basso impatto sull'ambiente;
- fornire attraverso gli appalti e, quindi, attraverso gli stanziamenti ordinari (senza necessità di mettere in bilancio apposite risorse) un **impulso concreto alla green economy, all'economia circolare**, agendo direttamente su quelle imprese che operano nello sviluppo di tecnologie e prodotti "verdi".



Camera di Commercio  
Molise



European Union  
European Regional  
Development Fund



**Negli ultimi anni, il potenziale del GPP quale strumento di politica economica ha trovato un riconoscimento sempre più ampio in Europa**

Strategia Europa 2020 – COM(2010)2020 si è individuato negli “appalti pubblici” uno dei principali strumenti per conseguire una **“crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva”**.

Comunicazione della Commissione, COM(2015) 614, l'anello mancante - **Piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare**, è stato individuato il ruolo strategico degli appalti pubblici verdi con particolare riferimento alla durabilità e riparabilità dei prodotti acquistati dalle amministrazioni pubbliche.

Comunicazione della Commissione COM (2017) 572 **“Appalti pubblici efficaci in Europa e per l'Europa** ha evidenziato la necessità di passare **da un approccio puramente amministrativo a uno strategico** che affronti le principali sfide, in particolare in materia di creazione di occupazione e di crescita sostenibile, che favorisca gli investimenti nell'economia reale e stimoli la domanda per aumentare la competitività basata sull'innovazione e sulla digitalizzazione



Camera di Commercio  
Molise



European Union  
European Regional  
Development Fund



## GPP a livello internazionale

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU a settembre 2015. L'Agenda 2030 ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile in un grande programma d'azione, per un totale di 169 'target'. L'obiettivo 12, "Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo", prevede il target 12.7 "Promuovere pratiche sostenibili in materia di appalti pubblici, in conformità alle politiche e priorità nazionali"





Camera di Commercio  
Molise



European Union  
European Regional  
Development Fund



## Il posizionamento italiano rispetto ai 17 Obiettivi per lo Sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite

Si può sicuramente affermare che, in Italia, il **target 12.7 (appalti verdi)** risulta ampiamente **raggiunto**. Non solo è stato adottato e reso operativo il piano d'azione nazionale ma con l'introduzione dell'obbligo del GPP si garantisce l'applicazione dei “Criteri Ambientali Minimi” (CAM) a significativi volumi di spesa, e quindi a significative ricadute in termini di benefici ambientali, economici e sociali.



Camera di Commercio  
Molise



European Union  
European Regional  
Development Fund



Green Public Procurement (GPP)



ACQUISTI della PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

CON CRITERI AMBIENTALI

# QUALI CRITERI AMBIENTALI ?



art.34 dal D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50

## Nuovo Codice dei contratti pubblici

**OBBLIGO X  
STAZIONI  
APPALTANTI**

**PIANO D' AZIONE NAZIONALE GPP**  
(adottato D.M. 11 aprile 2008, aggiornato con il D.M. 10 aprile 2013)

**CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)**  
(adottati con DECRETI MINISTERIALI)



Camera di Commercio  
Molise



European Union  
European Regional  
Development Fund



# In ITALIA il GPP da strumento volontario ad OBBLIGO normativo

Legge del 28 dicembre 2015, n.221 (Cosiddetto cosiddetto Collegato Ambientale) ha stato introdotto l'obbligo degli "acquisti verdi" per le stazioni appaltanti entrato in vigore a febbraio 2016;

Tale obbligo è stato successivamente confermato dal D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50, il nuovo **Codice dei contratti pubblici**, all'art. 34 disciplina l'applicazione dei "Criteri di sostenibilità energetica ed ambientale".

Il nuovo Codice prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di contribuire agli obiettivi ambientali previsti dal **Piano d'Azione Nazionale GPP**, attraverso l'inserimento nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle "specifiche tecniche" e delle "clausole contrattuali" contenute nei criteri ambientali minimi adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente.

.

## CAM IN VIGORE

<b>ARREDI INTERNI</b>	<b>PER</b>	<u>Fornitura e servizio di noleggio di arredi per interni (approvato con DM 11 gennaio 2017, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017)</u>
<b>ARREDO URBANO</b>		<u>Acquisto di articoli per l'arredo urbano (approvato con DM 5 febbraio 2015, in G.U. n. 50 del 2 marzo 2015)</u>
<b>AUSILI PER L'INCONTINENZA</b>		<u>Forniture di ausili per l'incontinenza (approvato con DM 24 dicembre 2015, in G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016)</u>
<b>CARTA</b>		<u>Acquisto di carta per copia e carta grafica (approvato con DM 4 aprile 2013, in G.U. n. 102 del 3 maggio 2013)</u>
<b>CARTUCCE PER STAMPANTI</b>		<u>Forniture di cartucce toner e a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro (approvato con DM 13 febbraio 2014, in G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014)</u>
<b>APPARECCHIATURE E INFORMATICHE DA UFFICIO</b>		<u>Fornitura di attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio (pc portatili, Pc da tavolo, stampanti, fotocopiatrici, apparecchiature multifunzione, per ufficio) (approvato con DM 13 dicembre 2013, G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014)</u>
<b>EDILIZIA</b>		<u>Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (approvato con DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017)</u>
<b>ILLUMINAZIONE PUBBLICA</b>		<u>Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica (approvato con DM 27 settembre 2017, in G.U. n. 244 del 18 ottobre 2017)</u>
<b>ILLUMINAZIONE, RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO PER EDIFICI</b>		<u>Affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento (approvato con DM 7 marzo 2012, in G.U. n.74 del 28 marzo 2012)</u>
<b>PULIZIA PER EDIFICI</b>		<u>Affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene (approvato con DM 24 maggio 2012, in G.U. n. 142 del 20 giugno 2012)</u>
<b>RIFIUTI URBANI</b>		<u>Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani (approvato con DM 13 febbraio 2014, in G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014)</u>
<b>RISTORAZIONE COLLETTIVA</b>		<u>Servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari (approvato con DM 25 luglio 2011, in G.U. n. 220 del 21 settembre 2011)</u>
<b>SANIFICAZIONE STRUTTURE SANITARIE</b>		<u>Affidamento del servizio di sanificazione per le strutture sanitarie e per la fornitura di prodotti detergenti (approvato con DM 18 ottobre 2016, in G.U. n. 262 del 9 novembre 2016)</u>
<b>TESSILI</b>		<u>Forniture di prodotti tessili (approvato con DM 11 gennaio 2017, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017)</u>
<b>VEICOLI</b>		<u>Acquisizione dei veicoli adibiti al trasporto su strada (approvato con DM 8 maggio 2012, in G.U. n. 129 del 5 giugno 2012)</u>
<b>VERDE PUBBLICO</b>		<u>Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, acquisto di ammendanti, piante ornamentali, impianti di irrigazione (approvato con DM 13 dicembre 2013, in G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014)</u>



## Da chi sono definiti i **Criteri Ambientali Minimi**?

# Compito assegnato al Comitato nazionale di gestione PAN GPP

- a) dott. Riccardo Rifici e dott. Gianfranco Finzi, in rappresentanza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) ing. Cinzia Tonci e avv. Rossella de Rosa, in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico;
- c) dott.ssa Giuseppina Iamarino e dott. Francesco Giardina in rappresentanza del Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- d) dott.ssa Cristina Latini e dott.ssa Silvia Carta, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- e) dott.ssa Valentina Guidi, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- f) prof. Gaetano Privitera e dr.ssa Aurelia Fonda, in rappresentanza del Ministero della Salute;
- g) ing. Gianluca Cocco e dott. Fausto Pizzolante, in rappresentanza della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;
- h) dott.ssa Lidia Capparelli, in rappresentanza della CONSIP;
- i) dott.ssa Patrizia De Luca, in rappresentanza dell'ISPRA;
- j) dott.ssa Emanuela Venturini, in rappresentanza dell'ARPA Emilia-Romagna;
- k) dott. Simone Ricotta, in rappresentanza dell'ARPA Toscana;
- l) dott. Marco Glisoni, in rappresentanza dell'ARPA Piemonte;

**Istituzione Gruppi di lavoro** (composti da esperti e da referenti delle associazioni di categoria dei produttori)

ELABORAZIONE DOCUMENTI TECNICI  
dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)

**Confronto** con gli operatori economici, **tramite le associazioni di categoria**

APPROVAZIONE nel **Comitato nazionale PAN GPP**

*La stesura finale dei CAM viene inviata ai ministeri interessati per acquisire eventuali osservazioni.*

il documento finale del CAM **viene adottato** con Decreto del Ministro dell'ambiente e pubblicato in G.U.



Camera di Commercio  
Molise



European Union  
European Regional  
Development Fund



### **CAM in corso di adozione:**

- Forniture di calzature da lavoro non DPI e DPI, articoli e accessori in pelle (nuovo)
- Servizio di illuminazione pubblica (nuovo)

### **CAM in corso di definizione**

- Forniture di stampanti ed apparecchiature multifunzione e noleggio di stampanti e apparecchiature multifunzione (revisione DM 13 dicembre 2013, G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014), Servizio di stampa gestita (nuovo)
- Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e servizio integrato di raccolta di cartucce esauste e fornitura di cartucce di toner e a getto di inchiostro (revisione DM 13 febbraio 2014, G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014)
- Servizio di ristorazione collettiva e fornitura derrate alimentari: servizio di ristorazione scolastica, servizio di ristorazione collettiva per uffici e per università, servizio di ristorazione assistenziale ed ospedaliera (revisione DM 25 luglio 2011, G.U. n. 220 del 21 settembre 2011)
- Servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione e manutenzione di strade (nuovo)

### **CAM programmati anno 2018**

- Servizio di lavanolo (nuovo)
- Servizio di sanificazione per le strutture ospedaliere e per la fornitura di prodotti detergenti (Revisione DM 18 ottobre 2016)
- Servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene (Revisione DM 24 maggio 2012)
- Servizio gestione rifiuti urbani (revisione DM 13 febbraio 2014)
- Servizio trasporto pubblico (nuovo) e veicoli adibiti a trasporto su strada (revisione DM 8 maggio 2012)
- Servizio gestione verde pubblico (revisione DM 13 dicembre 2013)
- Servizi energetici per gli edifici (revisione DM 7 marzo 2012)
- Eventi sostenibili (nuovo)

***Il GPP e l'Economia Circolare sono "concetti" relativamente giovani.***

***E' importante facilitare i contatti fra la PA (che COMPRA) e il MERCATO (produttori, fornitori di beni e di servizi) per sviluppare la conoscenza di ciò che è già disponibile o POSSIBILE.***



Camera di Commercio  
Molise



European Union  
European Regional  
Development Fund



# Ruolo degli appalti pubblici per una transizione in un'economia circolare





Camera di Commercio  
Molise



European Union  
European Regional  
Development Fund



## ***ECONOMIA CIRCOLARE***

=

***il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse è  
mantenuto quanto più a lungo possibile e la produzione di  
rifiuti è ridotta al minimo***

**Una delle leve fondamentali per supportare i modelli di economia circolare sono gli appalti pubblici verdi**, poiché promuovono lo sviluppo e la diffusione di tutte quelle soluzioni innovative nei materiali, nella progettazione dei prodotti e dei servizi che consentono la massima estensione della vita utile dei beni, il loro reinserimento nei cicli produttivi nella maniera più efficiente possibile, con minori sprechi e le minori esternalità, anche in relazione alla presenza e alle emissioni di sostanze pericolose e all'uso di energia

Comunicazione della Commissione COM(2015) 614 ***“L'anello mancante - Piano d'azione dell'Unione europea per l'economia circolare”***





Camera di Commercio  
Molise

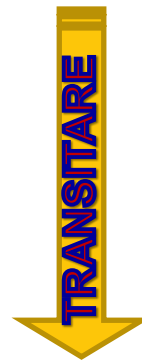


European Union  
European Regional  
Development Fund



# ***CAMBIARE***

***Strategia degli approvvigionamenti della Pubblica Amministrazione***



## **Approvvigionamento CIRCOLARE**

*Che si basa sulla gerarchia europea dei rifiuti*

**RIDURRE**

**RIUTILIZZARE**

**RICICLARE**

**RECUPERARE**



Camera di Commercio  
Molise



European Union  
European Regional  
Development Fund



## *Cosa significa cambiare la strategia degli approvvigionamenti della Pubblica Amministrazione?*

**Identificare il bisogno da soddisfare e non del prodotto/bene servizio da acquistare.**

**Cosa è realmente necessario, si può sostituire l' acquisto di un prodotto con un servizio?**

*Ad esempio:*

*anziché rinnovare il parco auto passare ad un servizio di car sharing*



Camera di Commercio  
Molise



European Union  
European Regional  
Development Fund



*Professionalizzare gli acquirenti pubblici*, migliorando le competenze, comprese le competenze informatiche, in tutte le fasi delle procedure di appalto (inclusa la fase preliminare all'acquisto).

Esigenza individuata anche dalla Comunicazione della Commissione Europea **COM(2017)572 “Appalti pubblici efficaci in Europa e per l’Europa”**,

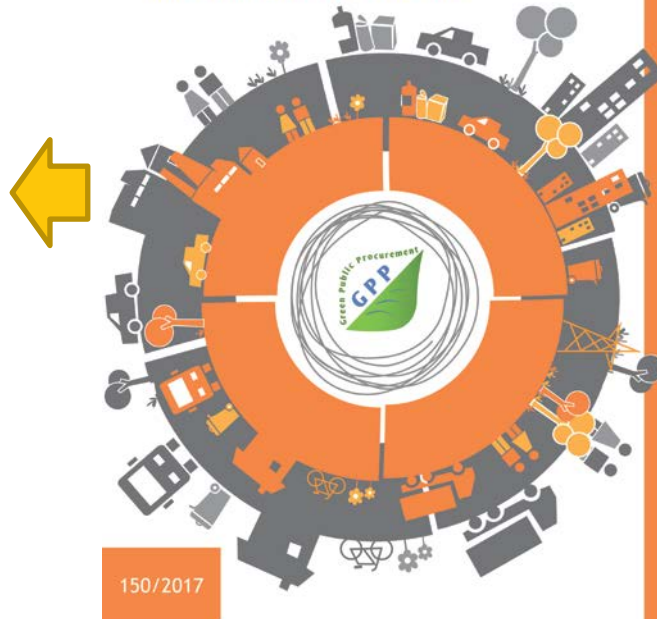


Le linee guida forniscono un modello operativo di organizzazione interna degli enti per l'adempimento dell'obbligo normativo. finalizzata Il modello può essere applicato in qualunque PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. Le linee guida riportano esempi di documenti.



Linee Guida  
*Green Public Procurement (GPP)*  
del Sistema Agenziale

Delibera Consiglio SNPA  
Seduta del 17.01.2017, Doc. n. 2/17



150/2017

MANUALI E LINEE GUIDA



Menzione Speciale del "Premio Compraverde ed.2017". Perché attraverso l'adozione delle linee guida GPP è stata adottata la **migliore politica di GPP** in pubbliche amministrazioni medio-grandi per la proposta operativa ed efficace di diffusione di impegni e modelli per il GPP tra i soggetti della Rete.

## ***Ruolo della normativa : favorire le stazioni appaltanti facilitando l'individuazione dei criteri ambientali***

### **CRITERI AMBIENTALI MINIMI OBBLIGATORI (o *innovativi volontari*)**

#### **Favorire l'uso sostenibile delle risorse naturali**

riduzione dell'uso delle risorse naturali e sostenibilità delle filiere produttive

efficienza nell'uso delle risorse primarie e prevenzione nella produzione dei rifiuti

riduzione dei consumi energetici, incremento dell'efficienza energetica e aumento della produzione da fonti rinnovabili basso emissive

#### **Facilitare la circolarizzazione dell'economia**

riduzione della produzione di rifiuti ed incentivazione di riuso e riciclo

promuovere l'eco-innovazione di prodotti, processi e servizi ed in particolare la progettazione ecologica innovativa (per la durabilità, riciclabilità, riparabilità e sostenibilità ambientale e sociale)

stimolare il mercato dei sottoprodotti e dei materiali riciclati di qualità



Camera di Commercio  
Molise



European Union  
European Regional  
Development Fund



## CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA FORNITURA E IL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI ARREDI PER INTERNI

Aggiornamento dell'allegato 2 "Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di arredi per ufficio" del decreto ministeriale del 22 febbraio 2011 (supp. ord. n. 74 alla G.U. n. 64 del 19 marzo 2011)

### 2 INDICAZIONI GENERALI PER LA STAZIONE APPALTANTE

L'utilizzazione dei CAM definiti in questo documento consente alla stazione appaltante di ridurre gli impatti ambientali degli acquisti di arredi, considerati in un'ottica di ciclo di vita.

#### 2.1 ANALISI E RIDUZIONE DEI FABBISOGNI

Per quanto riguarda questa categoria merceologica, le stazioni appaltanti sono invitate a:

- evitare la sostituzione di mobili e altri elementi d'arredo per soli fini estetici;
- cercare soluzioni per consentire il riuso di arredi sostituiti in altri uffici pubblici locali;
- favorire l'allungamento della vita media del mobile (riparazione, sostituzione di pezzi usurati e/o vendita, etc...).

Prima della definizione di un appalto, quindi, la stazione appaltante, tenendo in considerazione le indicazioni del PAN GPP<sup>3</sup>, deve fare un'attenta ricognizione degli arredi in dotazione, sia in uso che dismessi, facendo un'analisi delle proprie esigenze, valutando di conseguenza la reale esigenza di acquistare nuovi arredi, a fronte della possibilità di ricondizionare quelli esistenti mediante la loro riparazione e manutenzione da un punto di vista estetico e/o meccanico-funzionale estendendone così il ciclo di vita utile. Qualora non fosse ritenuto conveniente procedere in tal senso, la stazione appaltante può cedere a titolo oneroso il bene o, laddove non esista un acquirente, è invitata a cederli a titolo gratuito ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS). In caso contrario, gli stessi devono essere conferiti presso gli specifici centri di raccolta e recupero autorizzati e disassemblati nei singoli materiali e/o componenti.

## ESEMPIO CIRCULARITA' NEI CAM

#### 3.2.7

#### *Plastica riciclata*

Se il contenuto totale di materiale plastico (escluse le plastiche termoindurenti) supera il 20 % del peso totale del prodotto, il contenuto medio riciclato delle parti di plastica (imballaggio escluso) deve essere almeno pari al 50 % peso/peso.

**Verifica:** Sono conformi i prodotti provvisti di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy® , Plastica Seconda vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto

## 4 CRITERI AMBIENTALI PER L'ACQUISTO, IL NOLEGGIO O IL LEASING DI PERSONAL COMPUTER PORTATILI

### 4.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Acquisto di personal computer portatili (c.p.v. 30213100-6 Computer portatili) “verdi”, conformi al Decreto Ministero dell’Ambiente della Tutela del territorio e del mare del... G.U.....

#### 4.2.2 *Aggiornabilità delle componenti*

L'apparecchiatura deve consentire l'accesso, l'aggiornamento e/o il potenziamento dei principali componenti (almeno la memoria RAM, la memoria di massa (hard disk, SSD, etc), dove presente, il lettore/masterizzatore).

#### 4.2.5 *Riciclabilità*

L'apparecchiatura deve essere progettata per il disassemblaggio, anche ai fini dell'avvio al riciclo.

Le parti in plastica con un peso superiore a 25 gr e devono presentare una marcatura permanente che ne identifichi il materiale, in conformità alla norma ISO 11469 o equivalente e devono essere composte di un solo polimero o polimeri compatibili con il riciclaggio.

**Verifica:** i requisiti devono essere comprovati attraverso opportuna documentazione tecnica e manuale

#### 4.4.2 *Gestione rifiuti elettrici ed elettronici*

Il fornitore deve assicurare il ritiro e trattamento dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) nel rispetto delle indicazioni contenute nel D. Lgs. 151/2005 e nel D. lgs 152/2006. Il fornitore, su richiesta della stazione appaltante, si rende disponibile a fornire un'offerta per il servizio aggiuntivo di ritiro di RAEE storici in esubero rispetto a quanto stabilito dall'art. 12 comma 2 e 3 del D.lgs. n. 151/2005.

**Verifica:** dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa offerente.



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



**SYMBI**

Interreg Europe



European Union  
European Regional  
Development Fund

*Thanks for the attention*  
**PATRIZIA DE LUCA**  
**[patrizia.deluca@isprambiente.it](mailto:patrizia.deluca@isprambiente.it)**  
**06 50072569**



Camera di Commercio  
Molise





Camera di Commercio  
Molise



European Union  
European Regional  
Development Fund

### **D.Lgs. 18-4-2016 n. 50**

Codice dei contratti pubblici.

Pubblicato nella Gazz. Uff. 19 aprile 2016, n. 91, S.O.

#### **Art. 34** *Criteri di sostenibilità energetica e ambientale*

1. Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto all'articolo 144. <sup>(97)</sup>

2. I criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1, in particolare i criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 6. Nel caso di contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi di cui al comma 1, sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. <sup>(98)</sup>

3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 si applica per gli affidamenti di qualunque importo, relativamente alle categorie di forniture e di affidamenti di servizi e lavori oggetto dei criteri ambientali minimi adottati nell'ambito del citato Piano d'azione. <sup>(99)</sup>

